



COMUNE DI ARENZANO
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

COPIA CONFORME

Ordinanza Reg.Gen. n. 39
Progr.Ufficio n. 5
Protocollo:
Area VI - Pianificazione territoriale
SERVIZIO: DEMANIO - SERVIZIO

Arenzano, 30-05-2024

**Rimessa in pristino stato dei luoghi per la restituzione delle aree demaniali
marittime ex cdm. 32/2005, Stabilimento Balneare Marina Grande,
comprendente opere incamerate dallo Stato .**

PRESO ATTO dell'avvenuta scadenza della CDM 32/2005 id SID 2005L002853 in capo alla Società Cemadis s.r.l. P.Iva 06564080155 a partire dal 31/12/2023 a seguito del mancato ritiro dell'atto di differimento della validità della concessione prot pec 29770 del 29/12/2023;

VISTO il verbale di sopralluogo esperito in data 28/5/2024 al fine di verificare lo stato dei luoghi per procedere all'operazione di riconsegna del compendio demaniale affidato con la concessione 32/2005 che contempla beni incamerati allo Stato;

CONSIDERATO che nel verbale si è dato atto dell'impossibilità di procedere alla restituzione del bene in quanto l'area risultava alla data ingombra di materiali e beni di proprietà della società Cemadis s.r.l.;

RILEVATO che nella nota 14425 del 27/5/2024 la stessa società Cemadis confermava la sua presenza in sede di sopralluogo con un programma di tempestiva liberazione delle aree, programma non prodotto e che ad oggi non risulta depositato agli atti;

ACCERTATA la necessità, stabilita nell'atto di concessione n. 32/2005, che il concessionario proceda, nel giorno della scadenza, a sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti impiantati e quindi riconsegnarla nel ripristino stato all'Amministrazione Pubblica;

CONSIDERATO l'avvio della stagione balneare 2024 e la necessità che le operazioni di sgombero si svolgano garantendo la fruizione in sicurezza della spiaggia divenuta libera;

Richiamata l'ordinanza sindacale contingibile e urgente n. 38 del 4/6/2014 con la quale si ordinava alla Società Orinvest s.r.l., ora Cemadis s.r.l. al punto 1 di: *"recintare a livello della*

spiaggia tutta l'area delimitata dal cordolo in cemento armato posto sull'arenile a partire dal ristorante e fino al confine lato ponente con apposita rete di protezione posta su paletti infissi sull'arenile in modo tale da impedire l'uso degli spazi sottostante la costruzione";

VISTO il decreto sindacale n. 6 del 8/1/2024 di attribuzione di incarico di posizione organizzativa ex art. 109 del Dlgs 267/2000, nella veste di responsabile dell'Area VI del Comune di Arenzano al quale compete, tra le altre attribuzioni, quella della gestione Amministrativa del Demanio Marittimo;

VISTA la Sentenza del Tribunale Sede civile sez. I del tribunale di Genova n. 571/2020 R.G. 6364/2016 che dichiara il locale bar ristorante annoverato tra le cosiddette opere di facile rimozione;

VISTI

La Concessione Demaniale Marittima 32/2005 e richiamate espressamente le condizioni in questa contenute;

Il Verbale di incameramento n. 04/1978;

il Codice della Navigazione approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327;
L'Ordinanza Sindacale num. 38 del 04/06/2014;

Il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, ad oggetto "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997 n.59";

l'art. 10 della L.R. 28 aprile 1999, n. 13;

L'articolo 107 del Testo Unico ordinamento degli Enti Locali del 18 agosto 2000, n.267;

ORDINA

Alla Società Cemadis s.r.l.:

- 1) **entro 60 giorni** provvedere allo sgombero di tutte le aree ricomprese nella concessione demaniale scaduta CDM 32/2005 con la rimozione di ogni bene, attrezzatura e manufatto presente come evidenziati nell'allegato B del verbale di sopralluogo, per riconsegnarla nel pristino stato all'amministrazione pubblica, in forza delle prescrizioni poste nel titolo concessorio;
- 2) **entro 48 ore dal ricevimento della presente** :
 - adempiere alla posa in opera della recinzione lungo il confine secondo le medesime modalità disposte al punto 1) dell'Ordinanza n. 38/2014;
 - estendere la recinzione di cui al punto 2) lungo il perimetro tra la sabbia ed i manufatti in cemento tra il ristorante sino alle aree del rimessaggio, come schema che si allega alla presente ordinanza, al fine di interdire ogni accesso al fabbricato e

all'area di levante della concessione, mantenendo agibile il solo percorso di accesso alla spiaggia libera tramite la scala esistente evidenziata dai fotogrammi in sede di sopralluogo secondo lo schema della planimetria allegata;

- procedere all'apposizione di recinzioni con le medesime modalità di cui ai punti 2 e 3 lungo il molo con l'interdizione dell'accesso all'area di levante secondo lo schema della planimetria allegata;

DISPONE

- che copie della presente ordinanza siano poste dal concessionario uscente in modo ben visibile lungo la recinzione congiuntamente alla segnaletica per divieto di accesso, lavori in corso e segnale di pericolo, presso gli accessi all'arenile secondo lo schema della planimetria allegata;
- La notifica della presente ordinanza tramite notifica via pec ai soggetti sotto elencati:
 - Società Cemadis s.r.l.;
 - Agenzia del Demanio;
 - a Regione Liguria;
 - alla Capitaneria di Porto;
 - agli organi di Polizia Locale;
 - al Provveditorato interregionale delle opere pubbliche
 - alla Guardia di Finanza, Stazione Navale di Genova
- Alla pubblicazione dell'Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune.
- Che si provveda a comunicare all'Ufficio Demanio Marittimo l'avvio delle operazioni di sgombero e la loro conclusione tramite notizia via pec

In merito al manufatto adibito a magazzino/rimessaggio si comunica che è stata richiesta l'attivazione della procedura ex art. 49 del C.d.N. ferme restando invariate le disposizioni prescrittive poste nella CDM 32/2005.

Avverso l'inosservanza delle disposizioni della presente ordinanza si provvederà secondo le disposizioni del Codice della Navigazione art. 1164 e seguenti.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione ante il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria recando le modalità di cui alla Legge 1034/1971 e s. m. i., ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n.1199/1971, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni e 120 (centoventi) giorni dalla data di piena conoscenza del presente atto.



**I Responsabile di Area VI
(Geom. Edoardo Biasco)**

Responsabile di Area
Biasco Edoardo